

Comunicato riunione RSU-Casaccia e direzione Centro

4 Marzo 2013



A seguito della riunione di RSU Casaccia con la direzione Centro si informa il personale di quanto segue:

1. Sono stati concordati 15 giorni di chiusura centro annuali invece di 16, come comunicato dalla recente circolare.
2. Trasporti: la direzione ha accennato che sta valutando ipotesi alternative al contributo dei dipendenti come ad esempio navette su 2-3 nodi ferroviari per 2-3 mesi estivi; la RSU ha ribadito che il trasporto è un servizio contrattuale e che è già stato efficientato;
3. Bilancio Centro: I costi energetici sono diminuiti rispetto allo scorso anno (es 25% in meno di metano), la razionalizzazione degli spazi, che la direzione sta portando avanti (si vuole accorpate i dipendenti di F83 C24 e C19) viene giustificata in termini di legge, per il risparmio energetico e recupero sul servizio pulizie, la RSU ha dichiarato che la situazione di disagio economico del Centro non può ricadere sui lavoratori a discapito della qualità lavorativa già penalizzata. A riguardo ha chiesto il bilancio del centro ed ottenuto una nuova possibilità di incontro. Si è fatto riferimento anche costi della vigilanza che con il nuovo contratto vede Sogin coinvolta per una quota più rilevante (da 1,2 milioni a 900 mila per Casaccia). La direzione ha dichiarato che abbiamo risorse finanziarie da impiegare fino ad Agosto, la RSU ha ribadito che solo una gestione programmatica, integrata e di ri-investimento come suggerito dalla Commissione CORR può avere successo. A tale proposito la Commissione ha risposto alla lettera sui consumi (Prot. ENEA 2013/10171/CAS) evidenziandone le criticità (lettera allegata).
4. Mensa: Sono state discusse le criticità. In primo piano il problema del mancato pagamento degli stipendi che la direzione imputa al ritardo dell'inoltro della fattura da parte di Puliedil. La RSU ha chiesto la sostituzione della direttrice di esecuzione del contratto, dopo averne discusso direttamente con lei; la direzione ha dichiarato la questione è molto complessa e cercherà un nuovo responsabile tra le persone di sua fiducia con esperienze pregresse di gestione contratti. La RSU ha chiesto trasparenza e competenza del nuovo responsabile. La RSU ha chiesto anche informazioni sullo stato dell'arte della nuova gara, e la direzione ha spiegato che sono al vaglio di una commissione di esperti istituita ad hoc due ipotesi di gara. La prima che ripropone lo stesso tipo di contratto, ma con vincoli solo prestazionali, senza numero di pasti mensili di riferimento e senza un parametro di ore minime giornaliere lavorate. La seconda che mette a gara la composizione di menù la cui spesa sarebbe coperta solo in parte dall'ENEA, ma che potrebbe portare ad un miglioramento della qualità dei piatti che la ditta avrebbe interesse a vendere in più. La RSU chiede di poter partecipare e intervenire ai lavori della commissione, ma la direzione ritiene non sia il caso visto che i lavori sono incentrati prevalentemente su aspetti tecnico-amministrativi e che solo nel caso in cui questa ipotesi superi la prima fase di valutazione di "legalità" di questa seconda ipotesi, varrà la pena di entrare nel merito del nuovo servizio. A riguardo la RSU Casaccia informa anche di aver stretto contatti con La commissione mensa del Centro ENEA di Frascati.